

Esercitazione «Etiache» 1960 del Corpo di Soccorso alpino

La XIII Delegazione del Corpo di Soccorso alpino che già numerose prove aveva fornito della sua ottima organizzazione, ultima fra tutte l'intervento a Ceresole in soccorso degli operai travolti dalla slavina, ha saputo con questa operazione dimostrare la potenza determinante della sua capillare organizzazione e con questa serietà sia sentita dai dirigenti del C.A.I. piemontese il problema del soccorso alpino, portato anche nelle zone più inaccessibili, con fulminea prontezza e con larghezza di mezzi idonei.

Per mettere a più severo collaudo l'apparato operativo della delegazione stessa, per saggiarne le possibilità offerte dalla collaborazione delle forze armate, (Alpini, P.S. e soprattutto Aeronautica) è scaturita questa esercitazione, prima del genere svolta in Italia, su vasta zona e con larghezza di mezzi.

Forti dell'esperienza in materia, il Direttore della XIII Delegazione cav. Bruno Toniolo di Torino, ideatore e propugnatore di questa esercitazione, otteneva dalle autorità militari e civili la necessaria collaborazione in uomini e materiale, nonché la direzione assoluta dell'operazione.

Per dare un'idea esatta della complessità dell'esercitazione, denominata «Etiache» 1960, basti dire che si è svolta su una superficie di 200 kmq. circa, alpinisticamente difficili su quote di 3.000 e 3.500 m. con l'impegno di 52 volontari del C.S.A., di 18 fra Alpini, carabinieri e polizia di frontiera, di 12 ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica militare, con l'intervento di un «Piper» da ricognizione della Divisione Taurinense, di un elicottero «Sikorsky» del Centro di soccorso aereo di Linate, e inoltre con impiego di radioparlati, camionette e scampagnole.

Dopo una meticolosa preparazione, per la quale il cav. Toniolo trovava appassionati collaboratori fra i membri del C.S.A. e fra questi generosi come sempre il dott. Piantelli e Leo Ravelli, alle ore 4 di sabato 11 giugno veniva dato l'allarme.

Presupposto dell'operazione era la caduta d'un aereo nell'Alta Valle di Susa, ai confini con la Francia, in località imprecisata ma compresa tra la Pierre Menue (m. 3.500) ed il monte Nible (m. 3.360).

Immediatamente scattavano le squadre del C.S.A. di Bardonecchia, Beaulard, Exilles, equipaggiate con radio trasmettenti, tali da segnalazione ed Alpie, gli alpini della Brigata «Taurinense», la squadra delle Guardie di P.S. di Bardonecchia; accorrevano con teleferiche e materiale speciale la squadra del C.S.A. di Torino, forte di ben 15 uomini, nonché il servizio sanitario nelle persone del prof. dott. Carlo Re e del dott. Luigi Bia.

Per itinerari prefissati che convergevano sulla Capanna Scarfiotti alla testata del valone di Rochemolles, si procedeva a un vasto e faticoso rastrellamento a meticolosa segnalazione ed Alpie, gli alpini della Brigata «Taurinense», la squadra delle Guardie di P.S. di Bardonecchia; accorrevano con teleferiche e materiale speciale la squadra del C.S.A. di Torino, forte di ben 15 uomini, nonché il servizio sanitario nelle persone del prof. dott. Carlo Re e del dott. Luigi Bia.

Il 24 luglio si inaugura il Rifugio al Cornizzolo

L'inaugurazione del Rifugio «Maria Consigliere» della Società Escursionisti Civatesi di Civiate, sito sul Monte Cornizzolo (m. 1050), è fissata per il 24 corrente, col seguente programma:

Ore 9 ritrovo al Rifugio di tutte le Società partecipanti; ore 10,15 alzabandiera e discorso del rag. Gino Storti, vicepresidente nazionale della F.I.E.; ore 11, taglio del nastro, madrina signora Benita Consigliere e visita delle autorità locali, cui seguirà quella degli altri partecipanti; ore 11,30, vernumot d'onore; ore 12, trattamento bandistico e canti della montagna eseguiti dalla Corale «Vincenzo Bellini» di Civiate; ore 15, premiazione Società e quindi scioglimento della manifestazione.

Il Rifugio è costituito da 9 locali, di cui uno adibito a cucina, uno per servizio bar, due saloni ristorante, una saletta, 4 dormitori con un totale di 50 posti letto, una cantina, servizi igienici; tutti con impianti luce elettrica. Davanti al Rifugio vi è un terrazzo da cui si gode uno stupendo panorama.

Tutte le Società e gruppi escursionistici sono invitati alla cerimonia e a portare il proprio giardinetto; sono in palio premi per le società col maggior numero di partecipanti e per quelle di provenienza più lontana.

In caso di cattivo tempo l'inaugurazione avrà luogo il 31 corrente.

Il Rifugio «Menaggio» si inaugurerà il 4 settembre

La Sezione del C.A.I. di Menaggio (Como) comunica che l'inaugurazione ufficiale del Rifugio «Menaggio» sul Monte Grone (m. 1400) è stata fissata per domenica 4 settembre p.v.

Una strada carrozzabile con servizio di corriere porterà da Menaggio a Plesio (Molino Spinzi) m. 600; da qui in un'ora e mezza di cammino a piedi su mulattiera e sentiero.

PRIME ASCENSIONI

Il Gran Diedro Nord della Brenta Alta scalato in diretta

Il 21-22 giugno scorso la cordata composta da Annibale Zucchi del Gruppo Ragni del C.A.I. Lecco, ha Gigi Allippi del C.A.I. Mandello dell'istruttore nazionale Luciano Tenderini della S.E.M. di Milano e dell'accademico milanese Romano Merendi, ha compiuto la prima ascensione diretta per il Gran Diedro Nord della Brenta Alta. Portatisi all'attacco la mattina del 21 giugno con una semplice esplorazione, i quattro, notato un ottimo posto per bivaccare sul «Pulito», decidevano per l'immediato attacco, onde disporre la cordata in un maggior numero di ore per affrontare le incognite della fascia centrale di strapiombi.

«Si attacca una cinquantina di metri più in alto dalla base dell'enorme spigolone strapiombante giallastro che delimita a sin. la parete del grande diedro Nord della Brenta Alta.

Per una cengetta detritica ci si porta a un accenno di gradinetto per i quali, diagonalmente verso sin., fino ad un primo posto di fermata (40 m., 4 ch., quarto sup., roccia un poco instabile).

Ci si alza direttamente per una parete di roccia grigia indurita, con un corno di roccia, 2 ch., quarto sup., fino ad un secondo posto di fermata (40 m., 4 ch., quarto sup., roccia un poco instabile).

Ci si alza direttamente per un corno di roccia grigia indurita, con un corno di roccia, 2 ch., quarto sup., fino ad un terzo posto di fermata (40 m., 4 ch., quarto sup., roccia un poco instabile).

Ci si alza direttamente per un corno di roccia grigia indurita, con un corno di roccia, 2 ch., quarto sup., fino ad un quarto posto di fermata (40 m., 4 ch., quarto sup., roccia un poco instabile).

Ci si alza direttamente per un corno di roccia grigia indurita, con un corno di roccia, 2 ch., quarto sup., fino ad un quinto posto di fermata (40 m., 4 ch., quarto sup., roccia un poco instabile).

Ripetuta la via Oppio sul Sasso Cavallo

La cordata di Giorgio Redaelli e Giuseppe Conti, entrambi del Gruppo Sportivo Moto Guzzi e Sezione C.A.I. di Mandello Lario, ha portato a termine il 29 maggio scorso la prima ripetizione della via Oppio sul Sasso Cavallo, superando difficoltà di sesto grado superiore, in 60 ore con due bivacchi.

Questa via (che supera 400 metri di strapiombo), venne

aperta nell'agosto 1937 dalla cordata Oppio-Dell'era in 100 ore con 4 bivacchi; l'impresa suscitò in quell'epoca svariate polemiche in quanto si disse che sarebbero stati usati mezzi artificiali. Ora a distanza di 23 anni è stato possibile non solo avere conferma delle reali difficoltà di questa ascensione, paragonabile alle classiche salite delle Dolomiti, ma anche di poter constatare che i mezzi usati dovevano essere considerati allora necessari per la realizzazione dell'impresa.

Campo dei Fiori: una gita da far subito

Un'eccezionale iniziativa che segnaliamo e raccomandiamo ai lettori, è il nuovo «Giro-Gita» da Milano a Campo dei Fiori, che si effettua nei giorni feriali durante i mesi di luglio, agosto e settembre a cura dell'Ufficio Viaggi della Ferrovia Nord Milano, in collaborazione con l'Ente provinciale per il Turismo di Varese.

Il viaggio inaugurale si è compiuto il 2 corrente e vi hanno partecipato operatori del turismo e giornalisti. Un pullman parte davanti all'Ufficio Viaggi delle Ferrovie Nord in piazzale Cadorna 14 alle ore 9 e porta direttamente sino al piazzale del Grand Hotel Campo dei Fiori, pervenendovi verso le 11; si riparte alle 15 e 30 e durante il viaggio di ritorno si sosta a Castelseprio per la visita degli affreschi di S. Maria «doris portae» e dei resti del «Castrum» medioevale; il «Giro-gita» costa L. 2500 e comprende viaggio e colazione a Campo dei Fiori.

Una volta la gita a questo belvedere era di moda fra gli escursionisti. Si giungeva a Varese con la Nord o i treni elettrici; un tram saliva fino a metà percorso, nella valletta che sta sotto la vetta del Cam-

Stanno per partire le donne del Rosa

Meticolosa organizzazione - Parecchie partecipanti si sono allenate sul percorso

Il Cardinale Giovambattista Montini, Arcivescovo di Milano, offrirà alla Spedizione femminile sul Rosa, una capanna curata dalla Sezione C.A.I. di Varallo Sesia, proprietaria del Rifugio, ove le alpiniste troveranno premurosa accoglienza ed eventuale assistenza sanitaria.

All'alba del 27 luglio, tempo permettendo, le alpiniste suddivise in cordate di 3 elemente ciascuna, daranno l'assalto alla vetta del Rosa, sulla parete più impegnativa della salita, tutta su ghiaccio. Raggiunta, con una marcia di 8-9 ore la Punta Gnifetti (m. 4559) e dopo una brevissima sosta alla Capanna Margherita (il cui ingresso, che tutti devono pagare, anche i soci del C.A.I. è stato generosamente offerto dal custode Aldo Catella).

Le alpiniste torneranno alla Gnifetti, ove riceveranno lo speciale distintivo numerato offerto dal C.A.I. Varallo; poi scenderanno al Col d'Orto, assistendo alla Messa celebrata da padre Corrado Passioni di Casalmonferrato e parteciperanno a due ricevimenti, offerti rispettivamente dalla guida Franco Prato di Alagna, che gestisce un vecchio albergo e della Sezione di Vigevano, nel Rifugio che porta lo stesso nome.

Quindi le alpiniste faranno ritorno a Gressoney, la Trinité per il pranzo d'onore offerto dalla Regione della Valle d'Aosta, al quale prenderanno parte anche autorità e invitati e al cui termine verranno distribuiti gli speciali doni offerti dalle Sezioni C.A.I. di Menaggio e di Gressoney.

La Spedizione avrà la sua degna conclusione a Milano, il 28 luglio, col ricevimento offerto dal Sindaco prof. Virgilio Ferrari alla Villa Comunale.

Le iscrizioni pervenute al C.A.I. Menaggio hanno superato largamente le «cento», stabilite in partenza raggiungendo le 150, come risulta dall'elenco che pubblichiamo in calce. Naturalmente qualche rinuncia all'ultimo momento. In tal caso si combineranno cordate miste.

Al C.A.I. di Varallo si stanno ultimando le basi avanzate delle Capanne Gnifetti e Balmenhorn e a quella di Gressoney si danno gli ultimi tocchi all'approntamento del servizio sanitario e di pronto soccorso che sarà imponente, in grado di fronteggiare qualsiasi situazione. Il servizio sanitario sarà diretto dal dott. Palmiro Raggi, medico-chirurgo, che avrà alle sue dipendenze i seguenti altri medici, tutti del C.A.I. Gressoney: Marco Thedy, Carletto Campana, Renato Alliod e Giorgio Vassoney. Dirigerà il soccorso alpino la guida Arturo Fantolin, con 15 uomini dislocati alla Linty con una tenda, 2 barelle, medicinali di uso comune e bevande calde; 5 al colle del

Lyss (m. 4200) con 2 tende di alta quota, Akia, medicinali, materiale di medicazione, plasma, ossigeno e bevande calde 5 alla Capanna Margherita con Akia; probabile la presenza di un elicottero.

Dal canto suo Campiotti ha provato, nelle domeniche scorse sul Rosa, i collegamenti radio, pienamente riusciti, con apparecchi portatili di tipo K2, tre di questi saranno dislocati alle Capanne Gnifetti, Balmenhorn e Margherita e 3 affidate alle cordate in movimento. Dopo i collegamenti con le sue compagne, Luciana Betz Bourcet e Luigina Poletti e i custodi dei Rifugi, Campiotti trasmetterà ogni ora alla base di Gressoney la Trinité, ove funzionerà sotto un'ampio tendone un Ufficio stampa curato dal nostro Gaspare Pasini in collaborazione col sig. Gelosa di Menaggio, notizie sulle varie fasi dell'impresa, grazie al ponte radio che gli alpini della Scuola di Aosta stabiliranno fra la Capanna Gnifetti e Gressoney.

Durante le prove effettuate da Campiotti, lungo l'itinerario della spedizione, egli ha incontrato varie cordate femminili che si allenavano effettuando l'intero percorso; in qualche caso erano in condizioni fisiche migliori dei loro accompagnatori maschili. Ciò dimostra la serietà con cui queste ragazze affrontarono l'impresa ed è di buon auspicio per il suo completo successo.

Sappiamo inoltre che gli echi di questa manifestazione sono stati sentiti in tutto il mondo. Il nostro Paese ha interesse all'impresa, che gli daranno gli inviati speciali di Paris-Match e di due periodici tedeschi.

- 25 - «Madonnina»: Elena Marzorati in Avogadro, Anna Tarsigliaro (Mainate), Florina Canetti (Milano), Angela Maltempo (Mainate).
- 26 - «Bell e Rosso (Menna)»: Claudia Vecchio, Rosetta Pennati, Augusta Mappelli.
- 27 - «CAI Venezia»: Ada Tondrossa Barbero, Irene Borini.
- 28 - «CAI Besana B.»: Anna Grazia Riva, Enrica Pozzi, Emilia Cereda.
- 29 - «CAI Gallarate»: Silvana Casoli, Luisa Mazzucchi, Tullia Greco.
- 30 - «Edelweiss»: Anna Ghio (None di Torino), Cristina Martino (Acqui Terme), Pasqualina Sandretto Locaini (Pont Canavese).
- 31 - «Valtesera»: Irma Vignola, Renata Vignola, Rosalia Ubertelli.
- 32 - «CAI Bergamo»: Luisa Locatelli, Mary Gervasoni, Elisa Bellocchio.
- 33 - «CAI Vigevano»: Piera Torti, Elda Villa, Lucia Albertario.
- 34 - «Monte Rosa»: Vivi Stein, Giovanna Marziani, Enrica Marozzo.
- 35 - «Tris maritate»: Leonetta Barozzi (Milano), Maria Luisa Guinipero in Boriani (Milano), Angela Macchioni in De Paoli (Leiga).
- 36 - «CAI Borgomanero»: Giuseppe Cerri, Angela Vanini, Piera Milano.
- 37 - «Cappellino Rosso»: Franca Cassano (Varese), Eliana Zanetti, (Mandello), Giulia Cappelletti (Milano).
- 38 - S.I.P. Gressoney: Adele Laviva, Pia Rial, Luigina Mauginello.
- 39 - «CAI Varallo Sesia»: Gemma Tosi, Maria Assunta Borgia in Camaschella, Alice Zaccuini.
- 40 - «CAI Varallo Sesia»: Luigina Poletti, Anna Maria Gianello, Piera De Vecchi.

Non andare alla «Gnifetti» il 26 e 27 luglio

La Sezione del C.A.I. di Varallo Sesia avverte che per i giorni 26 e 27 luglio correnti, svolgendosi la nota ascensione delle «Centi donne sul Monte Rosa», che avrà quale base avanzata la Capanna Gnifetti (m. 3647) di sua proprietà, non si assumeranno impegni per il pernottamento nella Capanna stessa di altri alpinisti di passaggio.

Questi sono pertanto vivamente consigliati di astenersi dal permanere alla «Gnifetti» in detti giorni.

Elenco delle cordate

- 1 - «CAI Gressoney»: Luciana Barozzi, in Bourde, Ercolina Viquery, Marisa Vassuy.
- 2 - «CAI Gressoney»: Rita Squinobio, Lisetta Cyprian, Modesta Alliod.
- 3 - «Sole di mare»: Anna Ponzio di S. Martino (Pegli), Luigina Poletti, Maria Bernabè, Ginevra Alliod, Alina Ruffatti in Ansaldi (Castellamonte).
- 4 - «Svizzera»: Santina Bernabè, in Bourde, Ercolina Viquery, (Mendrisio), Giuseppina Sassi (Sovico).
- 5 - «Carola Stubi (Vienna)»: Rossana Barzan (Ivrea).
- 6 - «CAI Menaggio»: Tilde Bonozzi, Lidia Petrossi, Carla Maverna.
- 7 - G.A.M. Milano: Giuliana Soffentini, Maria Potenzi, Adriana Bertozzi.
- 8 - «CAI Torino»: Irene Affentranger, Marisa Roveta, Germana Ermini.
- 9 - «CAI Lecco»: Lina Conti, Maria Teresa Cicco, Anna Bertarelli.
- 10 - «CAI Busto A.»: Doralba Tozzetti, Antonella Besozzi, Enrica Wagner.

Nelle Sezioni del C.A.I.

ALESSANDRIA
Jungrau; conobbe le Dolomiti e le Alpi bavaresi.
S'avvicinava alla montagna con l'anno sgombro da ogni pregiudizio, per il solo desiderio di conoscere, di ammirare, di sentirsi «temporaneamente» pratica nella professione, era un'idealista, un lirico sui monti. Le sue impressioni e commozioni nelle rinchiusure in un volumetto di poesie: «Specchi di cielo».

Questa Sezione, che Lo ebbe per 30 anni Presidente attivo e illuminato ed i centri di Ovada, Acqui Terme, Novi, Valenza, Lo ricordano come un Maestro, che seppa irradiare intorno a sé la pura passione per i monti e trasfondere nei più giovani l'amore a quel Club Alpino che fu sempre la Sua seconda famiglia.

G. B.

La fragola scomparsa di Adolfo Boccassi

Nel tarda pomeriggio del 16 giugno, un incidente automobilistico stroncava sull'istante la vita di Adolfo Boccassi, Presidente onorario di questa Sezione, figura notissima negli ambienti forensi ed alpinistici, apprezzato da tutti per le Sue doti di ingegno e per la innata bontà.

Era nato a Castelseprio, in provincia di Varese, il 17 gennaio 1899. Insegnante della Previdenza sociale; studiò per conto suo con notevoli sacrifici, e nel 1921 conseguì la laurea in legge, iniziando da quel momento la professione nel campo civile e ben presto il suo esempio valse a trascinare anche altri, che gli furono compagni in moltissime ascensioni sul l'arco alpino occidentale e centrale. Prediligeva il Gruppo del Rosa, la cui vetta furiosa da lui scalata per tre volte. Si estese in inverno i gruppi del Bernina, del Disgrazia, della

PER LE VOSTRE VACANZE ESTIVE LA

Val d'Aosta

Soggiorni incantevoli nelle Valli di:

- Gressoney • Ayas • Valtournanche
- Breuil (Corvinia) • Valpelline • Biollanz • Ollomont • Gran S. Bernardo
- Courmayeur • Pré Saint Didier • La Thuille • Valgrisenche • Val di Rhêmes
- Valsavaranche • Cogne • Champorcher
- nonché nella rinomata stazione climatica di Saint Vincent

Manifestazioni nazionali e internazionali

ALPINISMO • FUNIVIE • SEGGIOVIE • SCUOLE ESTIVE DI SCI • ALBERGHI DI OGNI CATEGORIA RAPIDI E COMODI SERVIZI FERROVIARI E DI AUTOPULLMAN CON MILANO, TORINO E GENOVA AUTOCORRIERE CON LE VALLATE LATERALI

STAGIONE ESTIVA: GIUGNO-SETTEMBRE

Assessorato Regionale per il Turismo - AOSTA

Scuola estiva di sci e sci-alpinismo della «Lobbia» al RIFUGIO

«AI CADUTI DELL'ADAMELLO» (m. 3045)

Turni settimanali dal 3 luglio al 21 agosto 1960

Nuovo skilift nelle adiacenze del Rifugio

QUOTE: SOCI C.A.I. L. 19.000
NON SOCI L. 21.000

Informazioni e prenotazioni:
SCI - C.A.I. BRESCIA - Piazza Vescoato 3

MADONNA di CAMPIGLIO m. 1550 Dolomiti di Brenta

Alberghi e pensioni di ogni categoria - appartamenti - 1 funivia - 3 seggiovie - passeggiate - tennis - golf - pesca

PINZOLO m. 800 Adamello - Presanella

Alberghi e pensioni di ogni categoria - appartamenti - passeggiate - tennis - pesca

Inf: Az. Aut. Sogg. Madonna di Campiglio, tel. 26 - Pinzolo, tel. 7

MOLVENO LAGO m. 900 ANDALO m. 1050

«DOLOMITI DI BRENTA»

Sole, monti, lago - stazione di soggiorno balneare e montana, 30 Alberghi - Pensioni 40 appartamenti - 25/28 AGOSTO IV AUTORDINO DEL BRENTA

Informazioni:
AZIENDA SOGGIORNO MOLVENO - Tel. 58.924 - ANDALO - Tel. 58.336



36° CAMPEGGIO NAZIONALE CAI-UGET

Monte Bianco m. 1700

Microclima, tende, camerette in Rifugio grand'erata belvedere - luce elettrica entusiasmandi gite organizzate.

GRANDI NOVITA' 1960

170 ospiti lo scorso anno hanno richiesto di prolungare il soggiorno: solo il 25% gli esauriti

BEAULARD Rif. CAI UGET - G. REY (m. 1800)
Camerette a 2 e 4 posti - Gite organizzate - Guida Melvassora

SESTRIERE Rif. CAI UGET - VENINI (m. 2035)
Camerette a 2 e 4 posti - sole - passeggiate - funivia

Opuscoli e programmi: CAI UGET - Galleria Subalpina - TORINO

Scuola Nazionale di Sci al RIFUGIO-ALBERGO LIVRIO

SOPRA IL PASSO DELLO STELVIO

TURNI SETTIMANALI DA DOMENICA A DOMENICA

Inizio 1° turno: 12 giugno

Posti letto ancora disponibili ai turni 1, 2, 3, 11, 12, 13, 14, 15

Posti sciolta ancora liberi: TUTTI tranne il 7, 8, 9

Novità del 1960: Classe agonistica

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI ALLA

Sezione del Club Alpino Italiano - Sci C.A.I. BERGAMO - Piazza Dante, 1 - Telefono 23.701

Scuola estiva di sci alla «Casati» m. 3269-Cevedale

diretta dagli olimpionici fratelli Compagnoni

Informazioni e prenotazioni presso Sezione C.A.I. Milano (via Silvio Pellico 6) o presso Aristide Compagnoni - S. Caterina Valfurva (Sondrio)

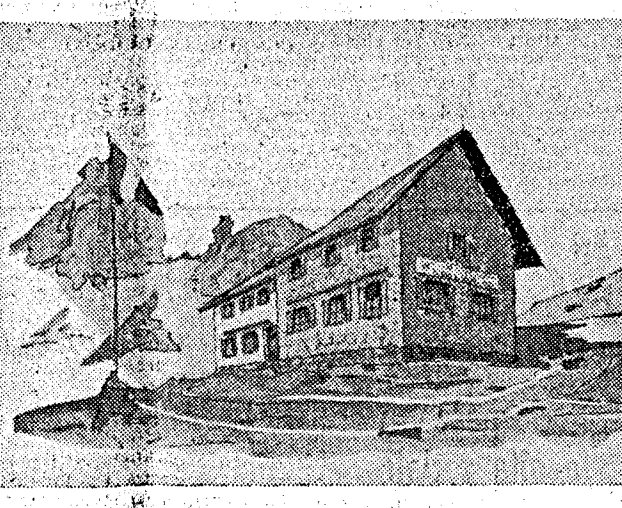
AL CORSO DI SCI - ALPINISMO DEL CLUB ALPINO SVIZZERO

Una settimana sulla Vedretta del Forno

La salita al Monte Castello, prova-chiave del Corso, si poteva già considerare un ricordo. Giunti alla Vedretta del Forno, dopo una lunga discesa...

«Concetti ben chiari, precisi, inconfondibili su tecnica alpinistica in alta montagna...»

Inaugurato al Mulaz il Rifugio «Volpi di Misurata»



Il 3 luglio, nel meraviglioso scenario del gruppo dolomitico del Piccolo, fu inaugurato il Rifugio «Volpi di Misurata»...

spumante, dopo di che, tagliato il nastro tricolore alla porta d'ingresso, si procedette alla visita del Rifugio...

PROFILI GUIDO MUZIO

Ognuno nella vita — secondo le proprie occupazioni, possibilità e attitudini — sceglie qualche svago per le ore libere...

C'è silenzio, un silenzio di gente attenta. Ha appena terminato la sua esposizione il Direttore del Corso, Erich Tanner...

Da Toni Ortelles riceviamo la seguente lettera, in data 14 luglio, indirizzata al nostro Direttore...

La storia della «Montanara»

Un'altra canzone, dedicata alla Valle d'Aosta, scritta in patois e composta nel 1943. «La granita Valaje»...

Due mesi sono ormai trascorsi; sessanta giorni durante i quali le immagini di quella settimana si sono fermate nella mente in forma indelebile...

Se non ho interpretato male, tu hai detto che io non sono un compositore di mestiere. Te ne do conferma senza riserve...

Un alpinista ha scalato la vetta del Rotary milanese

Veramente «scalare» implica il concetto di fatica, di volontà nel superare ostacoli...

Mille alpinisti russi sulla vetta dell'Elbruz

Radio Mosca ha annunciato il 3 corrente che per celebrare il 40° anniversario dell'avvento del bolscevismo...

La favola del piombo e dell'oro

Sono tre giorni, in parete, che piantano i chiodi due alpinisti equilibrati, uno dei quali di solito solitario...

A 60 METRI DAL PUCAHJRCA

I Bergamaschi fermati da due muri di ghiaccio

La Sezione di Bergamo del C.A.I. ci aveva diligentemente inviato i partecipanti ai servizi che sui quotidiani di Bergamo il capo della Spedizione alle Ande Peruviane Bruno Berlandis e il collega Franco Rho hanno curato...

Neo-dottore

Con 105 punti su 110, il giovane Cesare Brambilla, socio della Sezione S.E.M. (C.A.I.) di Milano, è stato nominato sciatore, figlio dell'accademico del C.A.I. Vitale Bramani...

Minime...

I cani di Tenzing All'ultima Mostra canina internazionale svoltasi a Giardini Pubblici di Milano, abbiamo avuto la sorpresa di trovare Achille Compagnoni...

Acquisto belle e perfette NEGATIVE FOTOGRAFICHE di VEDUTE DI MONTAGNA e ALPINISTICHE

Minime... I cani di Tenzing All'ultima Mostra canina internazionale svoltasi a Giardini Pubblici di Milano...

NESCAFÉ (caffè solubile Nestlé) è il caffè del dinamismo! Subito pronto, risveglia, stimola, rinfresca. Sempre in gran forma con Nescafé!

Vacanze in Svizzera splendide e vantaggiose. Incantevoli viaggi e soggiorni al laghi e ai monti a prezzi convenienti.

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA - FELIXELLA La camicia dello Sportivo! La camicia del K 2

C.A.I. - SEZIONE DI MILANO Vacanze estive ai RIFUGIO A. e V. BORLETTI Gruppo dell'Ortes (m. 2191) Dal 10 LUGLIO al 28 AGOSTO Turni settimanali L. 12.000

Vertical text on the left margin: E LA, rnanche, • Bio-ermardo, r • La Rhèmes porcher rtazioni, ncent, ionali, CUOLE, GORIA, E DI, ENOVA, FERALI, MBRE, OSTA, bbia, LO, 760, ifugio, ato 3, di Brenta, amenti, f. pesca, amenti, olo, tel. 7, 0 m. 1050, 10 Albergo, BRENTA, Tel. 58.236, I.1700, ugio - lettrica, 960, esauditi, 1800, Guida, 2035, funivie, RINO, al, IO, VIO, 14, 15, A.I., 3.701, ale, a (Sondrio)

